



Proposta progettuale per il Capodanno dell'Annunciazione 2026

1. Titolo *VIE DI LUCE*. La Madonna, il territorio, il cammino

2. Data di realizzazione

Inizio <i>_21/03/2026_</i> (gg/mm/aa)	termine <i>22/03/2026</i> (gg/mm/aa)	orario da definire
---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------

3. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa:

Tipologia	Evento culturale itinerante
-----------	-----------------------------

A) Sede	Sala Consiliare
---------	-----------------

Indirizzo	Piazza Plinio Pellegrini
-----------	--------------------------

Comune	Pieve Santo Stefano
--------	---------------------

Provincia	AR
-----------	----

CAP	52036
-----	-------

Data 21/03/2026

Sede

B) Santuario Madonna dei Lumi,

Indirizzo Via Madonna dei Lumi

Comune Pieve Santo Stefano

Provincia AR

CAP 52036

Data 22/03/2026

Sede

C) Chiesa della Collegiata

Indirizzo Piazza Santo Stefano

Comune Pieve Santo Stefano

Provincia AR

CAP 52036

Nota: nel caso in cui l'iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione, di cui ai punti 2 e 3

4. Finalità dell'iniziativa

- Valorizzare la figura della Madonna attraverso un percorso culturale integrato.
- Promuovere Pieve Santo Stefano come luogo di arte, spiritualità e turismo lento.
- Rafforzare il legame tra comunità, patrimonio e identità toscana.
- Offrire un evento di qualità capace di attrarre cittadini e visitatori.
- Favorire collaborazioni tra realtà culturali locali e nazionali.

5. Descrizione dell'iniziativa e delle sue modalità realizzative *(si prega di non superare le 250/300 parole totali)*

"Vie di Luce" è un evento culturale dedicato alla figura della Madonna e alla valorizzazione del patrimonio artistico, spirituale e paesaggistico di Pieve Santo Stefano. Il progetto propone un'esperienza di fruizione culturale aperta, inclusiva e accessibile, capace di coinvolgere cittadini, famiglie, visitatori e persone appartenenti alle categorie protette, con attenzione alle fragilità fisiche, sensoriali, cognitive e sociali. L'obiettivo è favorire una partecipazione ampia e consapevole, valorizzando tre luoghi identitari attraverso una narrazione che intreccia arte sacra, storia locale e musica.

Il percorso prende avvio dal Santuario della Madonna dei Lumi, dove è conservato l'affresco quattrocentesco omonimo. La devozione alla Madonna dei Lumi è profondamente radicata nella comunità: ogni 8 settembre Pieve Santo Stefano celebra la storica Festa dei Lumi, nata dal voto solenne del 1631 con cui la popolazione chiese protezione dalla peste. Il Santuario diventa così il punto di partenza di un racconto che unisce memoria, spiritualità e identità collettiva. L'itinerario prosegue nella Collegiata di Pieve Santo Stefano, con la presentazione della pala dell'Assunzione della Vergine, opera della scuola della Robbia. La terracotta invetriata raffigura Maria nel momento della sua elevazione al cielo, richiamando i temi dell'annuncio, della rinascita e della gloria celeste.

Il cammino culturale si estende poi alla Sala del Consiglio Comunale, dove è custodita la terracotta invetriata di Andrea della Robbia raffigurante la Samaritana al pozzo. La scena evangelica dell'acqua viva diventa metafora di incontro, dialogo e ascolto, temi centrali per un progetto orientato all'inclusione. L'evento si conclude nella Collegiata con il concerto del Coro Eos di Roma, ensemble giovanile di eccellenza, con un programma dedicato ai temi della luce, dell'acqua e dell'annuncio, creando un'esperienza artistica condivisa e accessibile a tutti.

6. Destinatari/pubblico di riferimento dell'iniziativa

- **Cittadinanza locale**

Persone di tutte le età, incluse le categorie protette e le fasce fragili, coinvolte in un'esperienza culturale accessibile e partecipata.

Tipologie di fruizione: partecipazione comunitaria, attività inclusive, percorsi facilitati.

- **Visitatori e turisti**

Pubblico interessato alla scoperta del patrimonio culturale, spirituale e paesaggistico del territorio.

Tipologie di turismo: culturale, spirituale, paesaggistico, esperienziale, enogastronomico.

- **Pellegrini e viaggiatori spirituali**

Persone che percorrono itinerari religiosi o meditativi, attratte dai luoghi mariani e dalla tradizione della Festa dei Lumi.

Tipologie di turismo: religioso, devozionale, meditativo.

- **Camminatori e amanti dei percorsi outdoor**

Persone che frequentano il territorio attraverso sentieri, cammini e itinerari naturalistici.

Tipologie di turismo: escursionistico, slow outdoor, trekking, hiking.

- **Cicloturisti e sportivi**

Visitatori che esplorano il territorio in bicicletta o mountain bike, attratti dalla combinazione tra natura, cultura e spiritualità.

Tipologie di turismo: cicloturismo, mountain bike, turismo attivo.

- **Appassionati di arte, musica e patrimonio culturale**

Pubblico interessato alla storia dell'arte, alle opere robbiane, ai luoghi identitari e alla musica corale.

Tipologie di fruizione: culturale, artistica, musicale, educativa.

- **Gruppi, associazioni e realtà del terzo settore**

In particolare quelle che operano con persone con disabilità, anziani, giovani e categorie protette, coinvolte in attività accessibili e inclusive.

7. Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

7.a. Canali di comunicazione e pubblicizzazione

- *Cittadinanza locale*

Persone di tutte le età, incluse le categorie protette e le fasce fragili, coinvolte in un'esperienza culturale accessibile e partecipata.

Tipologie di fruizione: partecipazione comunitaria, attività inclusive, percorsi facilitati.

- *Visitatori e turisti*

Pubblico interessato alla scoperta del patrimonio culturale, spirituale e paesaggistico del territorio.

Tipologie di turismo: culturale, spirituale, paesaggistico, esperienziale, enogastronomico.

- *Pellegrini e viaggiatori spirituali*

Persone che percorrono itinerari religiosi o meditativi, attratte dai luoghi mariani e dalla tradizione della Festa dei Lumi.

Tipologie di turismo: religioso, devozionale, meditativo.

- *Camminatori e amanti dei percorsi outdoor*

Persone che frequentano il territorio attraverso sentieri, cammini e itinerari naturalistici.

Tipologie di turismo: escursionistico, slow outdoor, trekking, hiking.

- *Cicloturisti e sportivi*

Visitatori che esplorano il territorio in bicicletta o mountain bike, attratti dalla combinazione tra natura, cultura e spiritualità.

Tipologie di turismo: cicloturismo, mountain bike, turismo attivo.

- *Appassionati di arte, musica e patrimonio culturale*

Pubblico interessato alla storia dell'arte, alle opere robbiane, ai luoghi identitari e alla musica corale.

Tipologie di fruizione: culturale, artistica, musicale, educativa.

- *Gruppi, associazioni e realtà del terzo settore*

In particolare quelle che operano con persone con disabilità, anziani, giovani e categorie protette, coinvolte in attività accessibili e inclusive.

- *Media tradizionali e stampa*

Comunicati stampa a quotidiani locali e regionali, riviste di settore (arte, turismo, cammini, musica), radio e TV locali. Possibile coinvolgimento di testate nazionali specializzate in turismo culturale e religioso.

- *Reti di turismo e outdoor*

Promozione attraverso associazioni di camminatori, gruppi trekking, comunità di cicloturisti, portali dedicati ai cammini spirituali e ai percorsi outdoor.

- *Partner ecclesiali e comunità religiose*

Diffusione tramite diocesi, parrocchie, santuari e reti di pellegrinaggio, con attenzione ai pubblici interessati alla spiritualità mariana. con attenzione ai pubblici interessati alla spiritualità mariana.

7.b. Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite:

- *Locandine*

Realizzate in formato A3/A4, distribuite presso esercizi commerciali, uffici turistici, biblioteche, musei, strutture ricettive, punti informativi lungo i percorsi outdoor e nei Comuni limitrofi.

- *Manifesti*

Affissioni sul territorio comunale e nei principali centri della Valtiberina, con estensione alle aree di transito turistico e ai luoghi frequentati da camminatori, cicloturisti e pellegrini.

- **Comunicati stampa**

Diffusi a quotidiani locali e regionali, riviste di settore (arte, turismo, cammini, musica), portali culturali e testate nazionali specializzate in turismo culturale e religioso.

- *Programma di sala*

Materiale informativo distribuito durante l'evento, con testi accessibili, descrizione dei luoghi, delle opere e del programma musicale, pensato anche per categorie protette e persone con fragilità.

- *Conferenza stampa*

Organizzata in collaborazione con Comune e partner culturali, con invito a giornalisti, blogger, operatori turistici, associazioni di camminatori e cicloturisti, reti ecclesiali e realtà del terzo settore.

- *Passaggi in TV locali, Rai3 Regione e radio locali*

Promozione tramite interviste, servizi dedicati e segnalazioni nelle rubriche culturali. Possibile coinvolgimento di emittenti regionali e piattaforme online che trattano turismo, outdoor e cammini spirituali.

7.c. Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

- *Coordinamento istituzionale*

Collaborazione tra Comune di Pieve Santo Stefano, Associazione Coro Altotiberino, Diocesi, Unione dei Comuni e realtà culturali territoriali per garantire una comunicazione coerente e capillare. Utilizzo di newsletter, comunicazioni ufficiali, affissioni e canali informativi degli enti.

- *Comunicazione digitale*

Campagne social su Facebook, Instagram e YouTube con contenuti dedicati (video, storytelling dei luoghi, interviste, materiali accessibili). Pubblicazione sul sito istituzionale e su portali regionali e nazionali dedicati a turismo culturale, cammini, cicloturismo e pellegrinaggi.

Diffusione tramite mailing list di associazioni culturali, gruppi trekking, comunità di cicloturisti e reti ecclesiali.

- *Media tradizionali*

Comunicati stampa a quotidiani locali e regionali, riviste di settore (arte, turismo, outdoor, musica), radio locali e Rai3 Regione. Possibile coinvolgimento di emittenti nazionali specializzate in turismo culturale e religioso.

- *Eventi e materiali promozionali*

Conferenza stampa di presentazione; distribuzione di locandine, manifesti, pieghevoli e programmi di sala presso uffici turistici, musei, biblioteche, strutture ricettive e punti informativi lungo i percorsi outdoor.

7.d. Conferenza stampa prevista in data:

18 Marzo 2026

7.e. Inaugurazione prevista in data:

8. Eventuali professionisti/artisti/relatori coinvolti

- • Coro Eos di Roma – Ensemble giovanile di eccellenza, diretto dal M° Fabrizio Barchi, protagonista del concerto conclusivo dedicato ai temi della luce, dell'acqua e dell'annuncio.
- M° Fabrizio Barchi – Direttore del Coro Eos, responsabile della preparazione musicale e della direzione artistica del programma corale.
- Guide e mediatori culturali locali – Figure incaricate della presentazione dei luoghi, delle opere robbiane e del contesto storico-artistico, con particolare attenzione all'accessibilità per categorie protette e persone con fragilità.
- Operatori culturali dell'Associazione Coro Altotiberino – Coordinamento organizzativo, accoglienza del pubblico, gestione dei percorsi e supporto logistico.
- Tecnici audio e luci – Professionisti incaricati dell'allestimento tecnico per il concerto e per gli interventi musicali e narrativi nei vari luoghi.

Convertire questo file in pdf prima dell'invio.

Ass. Coro Altotiberino

Via Sulpizia, 43
Pieve Santo Stefano (AR)

Cod.Fis. 91010510518 P.IVA 02349620514

